

CONTRATTO

Stipulato il 16.12.2011 a Varsavia tra:

L'Ambasciata d'Italia in Varsavia, pl. Dąbrowskiego 6, d'ora in avanti denominata IL COMMITTENTE, rappresentata dal Commissario Amministrativo Aggiunto Sig. Franco Rossi Pallino e la Ditta Splendor, d'ora in avanti denominata L'APPALTATORE, rappresentata dal Proprietario Sig. Jan Kowalski.

§ 1

L'oggetto del contratto è la prestazione da parte dell'Appaltatore dei servizi di pulizia giornaliera degli uffici del Committente.

L'Ambasciata si riserva il diritto di modificare l'orario di lavoro e la quantità del personale impiegato in previsione della riorganizzazione degli Uffici.

§ 2

Le parti stabiliscono le prestazioni, di cui al § 1:

Per la pulizia dei locali, nei cinque giorni pattuiti:

1. eliminazione rifiuti dalle pattumiere e dai cestini e sostituzione dei sacchi di plastica,
2. aspirazione della polvere dai mobili, davanzali ed altre superfici,
3. pulizia delle scrivanie soltanto,
4. rimozione delle impronte digitali dalle porte in vetro,
5. pulizia dei pavimenti,
6. pulizia dei bagni,

Per la rimozione della neve dal patio interno e dal marciapiede:

1. sgombro della neve e ghiaccio dal marciapiede e dal patio interno,
2. spargimento di sabbia e sale,

§ 3

Il Committente assicurerà all'Appaltatore l'accesso agli uffici per rendere possibile la realizzazione dei servizi che sono oggetto del presente contratto.

§ 4

L'Appaltatore provvederà a ritirare o sostituire immediatamente qualunque suo dipendente, qualora il Committente lo richieda a suo giudizio insindacabile.

§ 5

Sarà cura dell'Appaltatore garantire la idonea sostituzione dei suoi abituali dipendenti durante il periodo di congedo di quest'ultimi o in caso di assenza dei medesimi per malattia. I sostituti dovranno comunque risultare di gradimento al Committente.

§ 6

Nel caso in cui, a giudizio insindacabile del Committente, la prestazione effettuata non risulti soddisfacente, il presente contratto potrà essere rescisso con preavviso per iscritto di 30 giorni, secondo la legge locale, previo pagamento all'Appaltatore da parte del Committente delle prestazioni effettuate fino al momento della risoluzione e senza che l'Appaltatore, o il personale da questi impiegato, possa vantare diritti o compensi ad alcun titolo.

Nota verbale

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia ed ha l'onore di informare che l'Italia ha deciso di presentare la propria candidatura per due degli organismi intergovernativi della UNESCO: il Consiglio Esecutivo della Commissione Oceanografica Internazionale (COI) e il Consiglio Internazionale di coordinamento del Programma sull'Uomo e la Biosfera (MAB).

L'Italia è fortemente convinta del ruolo essenziale che l'UNESCO deve continuare ad esercitare nel campo dell'ambiente. Per quel che riguarda gli oceani, il nostro Paese ha deciso di incrementare quest'anno il suo impegno finanziario.

Se sarà eletta in seno ai due organismi, l'Italia si impegna a proseguire i suoi sforzi e ad incrementare ulteriormente il suo impegno sia sotto forma di contributi che di risorse scientifiche e umane.

Alla luce di quanto precede, l'Ambasciata d'Italia ha l'onore di chiedere il sostegno della Polonia alla candidatura dell'Italia al Consiglio Esecutivo della Commissione Oceanografica Internazionale e del Consiglio Internazionale di coordinamento del Programma sull'Uomo e la Biosfera in occasione delle elezioni che avranno luogo rispettivamente a termine della XX Assemblea del COI e durante la Conferenza Generale dell'UNESCO .

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia l'espressione della sua più alta considerazione.

Varsavia,

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
DELLA REPUBBLICA DI POLONIA
VARSAVIA

Spettabile Tribunale,

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Tribunale Regionale di Olkusz e formula una cortese richiesta di assistenza in merito al caso del minore Mario Rossi, caso trattato a suo tempo da codesto Tribunale. Il minore, figlio del cittadino italiano Giuseppe Rossi, e della cittadina polacca Anna Kowalska, è nato in Italia il 3 maggio 2003. A seguito delle incomprensioni tra i genitori, la madre decide di rientrare in Polonia portando con sé il figlio senza l'assenso del padre. Si precisa che nel corso degli anni sono state pronunciate due sentenze emesse dagli Organi giudiziari italiani (ministero della Giustizia italiano e Corte d'Appello di Napoli), le quali affidavano il minore al padre.

Poiché il minore non ha fatto più rientro in Italia, questa Ambasciata, su richiesta del Signor Giuseppe Rossi sta seguendo con grande attenzione la vicenda, fornendo una completa assistenza consolare, anche con esecuzione di visite consolari svolte ogni anno presso l'abitazione del minore. Si precisa che il padre non ha contatti diretti con il figlio, né telefonici, (non parla la lingua italiana), né personali, vista la distanza geografica.

L'ultima richiesta di visita consolare è stata inviata da questa Ambasciata in data 24/11/2011 tramite il Console onorario d'Italia, ma è stata respinta dalla madre del minore e il padre comunica di essere completamente sprovvisto di notizie del figlio.

In relazione a quanto prospettato sopra, l'Ambasciata sarà grata a codesto Tribunale per voler predisporre una visita dei servizi competenti per accertare lo stato di salute, la situazione socio-economica nonché di educazione scolastica del minore presso il suo luogo di abitazione e, qualora fosse possibile, si gradirebbe altresì un'eventuale fotografia recente del minore, come è vivo desiderio del padre.

Questa Ambasciata apprezzerrebbe quindi di poter ricevere qualche elemento - da trasmettere al padre del ragazzo - circa gli esiti di detta visita.

In attesa di cortese riscontro in merito, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.